

**ATTIVITÀ RUMOROSA A CARATTERE TEMPORANEO PRESSO PUBBLICO ESERCIZIO  
O CIRCOLI PRIVATI  
COMUNICAZIONE<sup>(\*)</sup>**

(Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 17 aprile 2009 ed entrato in vigore il 3 maggio 2009).

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ ,  
nato a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ , e  
residente in \_\_\_\_\_ , via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ,  
C.F. \_\_\_\_\_ ,

in qualità di legale rappresentante della società \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ , via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ,  
p. IVA \_\_\_\_\_ ,

titolare del pubblico esercizio con insegna \_\_\_\_\_ ,  
ubicato in Arco in via \_\_\_\_\_ ,  
Telefono: \_\_\_\_\_ - Fax \_\_\_\_\_ .

**COMUNICA**

**l'utilizzo temporaneo di impianti elettroacustici di amplificazione e di diffusione sonora e/o di sorgenti sonore non amplificate**, (per effettuare piccoli concertini musicali , ai sensi dell'art. 11, comma 5 del Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 17 aprile 2009, relativo all'attività rumorosa temporanea presso pubblici esercizi o circoli privati)

**senza ballo (\*\*)**                       **con ballo (\*\*\*)**

all'interno del pubblico esercizio sopraindicato, (**max 8 al mese**) nei giorni:

\_\_\_\_\_

all'esterno del pubblico esercizio sopraindicato, (**max 4 al mese**) nei giorni:

\_\_\_\_\_

**con il seguente orario (vedi sul retro fasce consentite)**

\_\_\_\_\_ .

(indicare l'orario scelto, che deve rientrare nell'articolazione prevista dal Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico sopraccitato).

Arco, \_\_\_\_\_ .

Firma

Copia: Polizia Municipale - SEDE  
Carabinieri - ARCO

(\*) **La presente comunicazione deve pervenire all'Ufficio Attività Produttive almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'attività rumorosa.**

(\*\*) **L'autorizzazione di pubblico esercizio consente, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.P. 14/7/2000, n. 9 e art. 12 del relativo regolamento di esecuzione, l'effettuazione di piccoli trattenimenti musicali senza ballo e la trasmissione di eventi sportivi e vari, anche su reti decodificate, in sale con capienza e afflusso non superiore alle 100 persone dove la clientela accede normalmente per la consumazione, purché non siano apprestati elementi atti a trasformare l'esercizio in un locale di pubblico spettacolo o trattenimento e purché non sia previsto il pagamento di un biglietto di ingresso o comunque un aumento del prezzo delle consumazioni;**

(\*\*\*) **L'AUTORIZZAZIONE PER CONCERTINI MUSICALI CON BALLO È RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI TRENTO (il Comune esprime il parere relativamente all'orario di utilizzo degli impianti sonori) .**

**ESTRATTO**

## DEL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO

(art. 11, comma 5 del Regolamento, approvato con deliberazione consiliare n. 19 di data 17.4.2009, entrato in vigore il 3 maggio 2009)

**ORARI**

Il funzionamento delle sorgenti sonore connesse all'esercizio delle attività rumorose a carattere temporaneo, imprenditoriali e non, presso pubblici esercizi o circoli privati, manifestazioni all'aperto ed assimilabili, è consentito nell'ambito dell'articolazione d'orario di seguito riportata:

**Nel contesto del centro storico, così come definito dalle cartografie del Piano Regolatore Generale**

Mese	Orario interno	Orario esterno
da novembre ad aprile	fino alle 23.30	fino alle 22.00
da maggio a ottobre	fino alle 24.00	fino alle 24.00

**Nelle aree esterne al contesto del centro storico, così come definito dalle cartografie del Piano Regolatore Generale**

Mese	Orario interno	Orario esterno
da novembre ad aprile	fino alle 24.00	fino alle 22.30
da maggio a ottobre	fino alle 24.00	fino alle 24.00

Le attività in questione sono soggette a comunicazione, formulata su apposito modulo, che deve pervenire al servizio attività produttive almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'attività.

Nel termine sopraindicato, il Comune può verificare la presenza delle condizioni stabilite per l'esercizio dell'attività richiesta. Ove si sia riscontrata l'incompatibilità dell'attività comunicata con i programmi dell'Amministrazione o ove sia appurata la presenza di qualsiasi condizione ostativa (esistenza di manifestazioni già programmate, il mancato rispetto dei limiti degli orari e dei periodi, ecc.), il dirigente competente notifica agli interessati l'ordine di non procedere con l'attività di cui alla comunicazione.